

Nuove competenze nell'unità di crisi della Regione

L'Unità di Crisi della Regione Piemonte ha affidato a **Paolo Vineis**, 69 anni, originario di Alba, epidemiologo di fama internazionale e attualmente professore al Centre for Environment and Health School of Public Health dell'Imperial College di Londra, la responsabilità della nuova Area di programmazione epidemiologica a supporto alla Pianificazione strategica.

A renderlo noto il commissario straordinario **Vincenzo Cocco** e l'assessore regionale alla Sanità, **Luigi Genesio Icardi**, che hanno condiviso la scelta di allargare il novero delle competenze necessarie a gestire la nuova fase dell'emergenza.

Come osserva Icardi, "l'epidemia sta uscendo dalla prima fase emergenziale e occorre **ordinare l'esperienza di questi mesi in funzione delle scelte che andranno compiute per l'immediato futuro**, anche in vista del ritorno di possibili focolai di infezione, potenziando gli strumenti della pianificazione strategica. Oltre ai superconsulenti di Ferruccio Fazio per la riorganizzazione della sanità territoriale, l'Unità di Crisi ha inteso arricchirsi di nuove, qualificatissime competenze professionali che faranno squadra con il Comitato tecnico-scientifico nella gestione strategica dell'emergenza sanitaria".

L'organigramma dell'Unità di Crisi comprende **altre novità**: il coordinamento regionale dell'Area di psichiatria, rappresentato dal direttore di psichiatria dell'Asl To4 Massimo Rosa; il coordinamento regionale dell'Area di psicologia, affidato al presidente dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte, Giancarlo Marengo; l'affidamento a Elide Azzan, direttore sanitario dell'Asl di Novara, del coordinamento della nuova area di collegamento con il Dipartimento di

Emergenza 118, che di fatto sostituirà l'area di Maxiemergenza guidata da Mario Raviolo.